



PROVINCIA DI PERUGIA

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 000065 del 08/01/2013

prot. n. 2013/000065

C.U.P.:

Oggetto: *D.Lgs. 152/06 art. 208, Soc. CI.GI.PI. S.r.l. - integrazione D.D. n. 3744 del 18/05/2012*

L'anno duemilatredici, (2013), il giorno Martedì (8) del mese di Gennaio, in Perugia,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

PREMESSO che la Regione dell'Umbria con Legge Regionale n. 3 del 2 marzo 1999 di "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1988, n. 112", che stabilisce che: "Sono trasferite alle province le funzioni amministrative indicate nelle lettere d) ed e) del comma 1, dell'art. 19 del D.Lgs. n. 22/97, che le esercitano con le modalità fissate, rispettivamente dagli artt. 27 e 28 del medesimo decreto";

PREMESSO INOLTRE che la Regione dell'Umbria con Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate", all'art. 5 "Funzioni delegate alle

province”, stabilisce al comma 1 che: “Sono delegate alle province le funzioni per il rilascio dell’autorizzazione unica di cui all’articolo 208 del D.Lgs. 152/02006, [...]”;

VISTA la Decisione Comunitaria 3 maggio 2000 n. 532 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, a decorrere dal 1 gennaio 2002, è stato abrogato l’elenco dei rifiuti (CER) di cui agli allegati A2 e D del previgente D.Lgs. n. 22/97;

VISTA la Direttiva 9 aprile 2002, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, “Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “ Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010 n. 205 “Disposizione di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive”;

VISTO quanto stabilito dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate”;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;

VISTA la D.G.R. n. 749/03 “L.R. 31 luglio 2000, n. 14, art. 19, comma 4. Indirizzi e criteri per l’approvazione dei progetti, l’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui agli artt. 27 e 28 del previgente D.Lgs. 22/97 – Approvazione”;

VISTA la D.D. n. 3744 del 18/05/2012 rilasciata dalla Provincia di Perugia ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con la quale è stata rilasciata alla Ditta CI.GI.PI. S.r.l. l’autorizzazione all’esercizio di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in loc. Col di Cambio del Comune di Montone ;

VISTA l’istanza della Ditta CI.GI.PI. S.r.l., trasmessa con nota prot. E-392162 del 18.09.2012 con la quale viene richiesta ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l’integrazione dell’autorizzazione rilasciata con D.D. n. 3744 del 18/05/2012;

VISTA la documentazione tecnico – amministrativa presentata dalla Ditta CI.GI.PI. S.r.l.;

VISTA la relazione istruttoria dell’Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti;

RITENUTO che non sussistono condizioni ostative all’integrazione dell’autorizzazione;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Dirigente Responsabile del Servizio

DETERMINA

di integrare ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la Determinazione Dirigenziale n. 3744 del 18.05.2012 rilasciata alla Ditta CI.GI.PI. S.r.l. con sede legale e operativa in Loc. Col di Cambio del Comune di Montone per l’esercizio di un “impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi”, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1- di confermare altresì, per quanto non specificato e/o modificato dal presente atto, tutte le condizioni e le prescrizioni contenute nella D.D. n. 3744 del 18.05.2012;
- 2- l'impianto dovrà essere conforme all'elaborato planimetrico e gestito secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica e nella planimetria allegata;
- 3- il Responsabile Tecnico dell'impianto è il Sig. Antonio Gaggioli. Qualsiasi variazione dello stesso dovrà essere comunicata preventivamente allo scrivente Servizio;
- 4- il deposito temporaneo, dei rifiuti prodotti dovrà essere gestito secondo le modalità previste dall'art. 183, lettera bb) comma 3, della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 5- il punto -7- della D.D. n. 3744 del 18.05.2012 è sostituito come segue:
- 5.1- è fatto obbligo alla Ditta di effettuare il trattamento ed il recupero, indicati come R3, R4, R12 ed R13 nell'allegato C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dei codici riportati nella Tabella A e B, rispettando le quantità ed i tempi di stoccaggio di seguito indicati;

TABELLA A

Codice CER	Descrizione	Quantitativi di massimo stoccaggio	Quantitativi massimi trattabili annualmente	Attività di recupero All. C parte IV D.Lgs. 152/06	Tempo massimo di stoccaggio
160103	Pneumatici fuori uso	470 T.	8.000 T.	R12 – R13	90 gg
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305		500 T.	R3 – R13	
191202	Metalli ferrosi		8.000 T.	R4 – R13	
191203	Metalli non ferrosi			R4 – R13	
191204	Plastica e gomma		500 T.	R3 – R13	

- 6- i prodotti ottenuti dalla operazione di recupero (R3) dei rifiuti speciali non pericolosi CER 160306 e 191204, ai fini della loro commercializzazione la Ditta dovrà attestare la conformità degli stessi alle specifiche individuate dalla norma UNIPLAST-UNI 10667;
- 7- i rifiuti ottenuti dal trattamento R12-R13 del CER 16.01.03 dovranno essere conferiti ad impianti autorizzati ai sensi della vigente normativa di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 8- i prodotti ottenuti dalla operazione di recupero (R4) dei rifiuti speciali non pericolosi CER 191202 e 191203, per la loro commercializzazione, la ditta dovrà seguire le procedure previste dal Regolamento 31 marzo 2011, n. 333/2011/Ue;
- 9- è fatto obbligo alla Ditta di dotare le diverse aree e sezioni del complesso impiantistico di adeguata cartellonistica con l'indicazione dell'attività svolta;
- 10- al momento dell'accettazione del rifiuto presso l'impianto, è fatto obbligo alla Ditta di verificare la compatibilità tra la classificazione del rifiuto riportata nel formulario e le caratteristiche reali dello stesso e di controllare il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per il trasporto dei rifiuti. Se il materiale conferito non dovesse essere conforme dovrà essere respinto;
- 11- è fatto obbligo alla Ditta di effettuare, durante lo scarico dei rifiuti, un controllo finalizzato all'intercettazione di frazioni estranee e/o di materiali putrescibili tra i rifiuti conferiti, che dovranno essere tempestivamente smaltiti, tramite trasportatori autorizzati, presso impianti autorizzati;

- 12- è fatto obbligo alla Ditta, di provvedere ad una costante pulizia dei piazzali e delle vie di transito, nonché alla copertura con teli dei rifiuti stoccati in cumuli sulle aree del piazzale;
- 13- è fatto obbligo alla Ditta di accertare preventivamente che i terzi cui saranno affidati i rifiuti per ulteriori attività di smaltimento e/o recupero siano in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente qualora dovute;
- 14- l'area dell'impianto dovrà essere opportunamente delimitata e segnalata come indicato nella relazione tecnica. Lungo tutto il perimetro dovrà essere realizzata una barriera perimetrale con specie arbustive ed arboree di tipo autoctono al fine di mitigare l'impatto visivo e la rumorosità, il titolare dell'impianto dovrà garantirne la manutenzione nel tempo;
- 15- l'attività di recupero dovrà essere gestita secondo le seguenti modalità:
- 15.1- Accettazione: Il personale addetto effettua la pesatura degli automezzi in ingresso all'impianto, verifica la compatibilità tra la classificazione del rifiuto riportata nel formulario e le caratteristiche reali dello stesso, e controlla il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per il trasporto dei rifiuti. Se il materiale conferito non è conforme viene chiamato il produttore, il cumulo scaricato viene delimitato e ricaratterizzato. In base ai risultati il rifiuto è accettato o restituito al mittente;
- 15.2- Messa in riserva (R13): I rifiuti accettati sono scaricati direttamente dagli automezzi o trasferiti dal personale addetto dell'impianto presso le apposite aree di stoccaggio (come indicato nelle planimetrie allegata alla domanda di autorizzazione), distinti per tipologie omogenee, dove restano in attesa di essere sottoposti all'attività di recupero;
- 15.3- Attività di recupero (R12-R3-R4): I rifiuti, nel rispetto dei tempi massimi di detenzione, dovranno essere prelevati dalle aree di stoccaggio e dovranno essere immessi nei cicli di recupero come da planimetria e relazione tecnica allegati;
- 16- prima dell'avvio delle operazioni di recupero, la Ditta dovrà produrre allo scrivente Servizio un'apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, a firma del Legale Rappresentante e di un Tecnico abilitato, dalla quale si accerti la conformità delle opere rispetto a quanto autorizzato e il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni richieste;
- 17- viene confermato l'importo della Garanzia Finanziaria, stabilita con D.D. n. 3744 del 18.05.2012;
- 18- si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
- 19- di stabilire inoltre, che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione in base a quanto prescritto dal comma 13) dell'art. 208, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;
- 20- avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge;

-21- si dispone di inviare il presente atto alla Regione dell'Umbria, al Comune di Montone, all'ATI 1, all'ARPA Umbria e alla ditta richiedente;

-22- di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e dell'art. 7 del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", approvato con Delibera Consiliare n. 30 del 18 marzo 2008, è stato individuato il Geom. Ricci Silvano quale responsabile del presente procedimento amministrativo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
DOTT BORISLAV VUJOVIC

DSI3Y_2013000065.pdf,p7m

DOCUMENTO FIRMATO ELETTRONICAMENTE AI SENSI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE, DA: VUJOVIC BORISLAV il: 08/01/2013 8.18

SI ATTESTA CHE IL FILE ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO E' DEPOSITATO PRESSO L'ARCHIVIO INFORMATICO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' IL RISULTATO DELLA STAMPA DEL FILE ELETTRONICO ORIGINALE CHE RISULTA FIRMATO CON IL SEGUENTE CERTIFICATO DIGITALE:

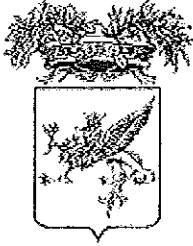
CERTIFICATO DIGITALE RILASCIATO DA :

ENTE CERTIFICATORE: ArubaPEC S.p.A. NG CA 1

NOME PROPRIETARIO: VUJOVIC BORISLAV

NUMERO SERIALE: 39445232301845800647178380236480097305

IMPRONTA: 58ED11283371F149D05A8F2D21D487906D4A9896



Provincia di Perugia
Area Ambiente e Territorio
Servizio Gestione e Controllo Ambientale
Ufficio Autorizzazioni e Controlli
Perugia, lì 08/01/2013
Prot. 0018803

- Spett.le CI.GI.PI. S.r.l.
Via Case Sparse
Loc. Col di Cambio
06014 MONTONE (PG)
- Spett.le Regione dell'Umbria
Servizio Prevenzione e Protezione
dall'Inquinamento e Smaltimento Rifiuti
Piazza Partigiani
06121 PERUGIA
- Spett.le Comune di Montone
Via A. Caseti, 1
06014 MONTONE
- Spett.le ATI 1
Piazza Gabbiotti, 1
06012 CITTA' DI CASTELLO
- Spett.le ARPA Umbria
Viale S. Sisto
06132 PERUGIA

Oggetto: Invio Determinazione Dirigenziale n. 65 del 08/01/2013 "D.Lgs. n.152/06, art. 208 Soc. CI.GI.PI. S.r.l. -Integrazione D.D. n. 3744 del 18/05/2012"

Con la presente si invia copia originale della Determinazione Dirigenziale di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
(Dott. Borislav Vujovic)